

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 65 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE

OTC AMBITO 10: PUGLIA BASILICATA

In attuazione dell'articolo 65, comma 1, del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lett. b) della legge 6 giugno 2016 n. 106", sono stati istituiti 15 Organismi territoriali di controllo (OTC), quali uffici territoriali della Fondazione ONC, privi di autonoma soggettività giuridica, chiamati a svolgere, nell'interesse generale, funzioni di controllo dei Centri di servizio per il volontariato (CSV) nei rispettivi territori di riferimento.

Ai sensi del comma 5 del citato articolo 65, i componenti degli OTC sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, durano in carica tre anni, ed in ogni caso fino al loro rinnovo, e non possono essere nominati per più di tre mandati consecutivi.

Quanto sopra premesso, occorre avviare le procedure per il rinnovo dell'OTC Ambito 10: Puglia Basilicata, costituito con decreto ministeriale n. 152 del 15 dicembre 2020 (rettificato con decreto ministeriale n. 157 del 22 dicembre 2020), seguito dai decreti di sostituzione n. 213 del 29 ottobre 2021 e n. 40 del 17 marzo 2023.

L'Organismo Territoriale di controllo dell'Ambito 10: Puglia Basilicata, secondo quanto previsto dall'art. 65 comma 4, è composto da:

- a) 7 membri (di cui uno con funzioni di Presidente) designati dalle fondazioni di origine bancaria (FOB);
- b) 2 membri, <u>espressione delle organizzazioni di volontariato del territorio</u>, designati uno per ciascun territorio di riferimento, dall'associazione degli enti del Terzo settore più rappresentativa sul territorio di riferimento, in ragione del numero di enti del Terzo settore ad essa aderenti, aventi sede legale o operativa nei territori di riferimento;
- c) 2 membri designati dalla Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI);
- d) 2 membri designati, uno per ciascun territorio di riferimento, dalle Regioni o dalle Province autonome.

Inoltre, per ogni componente effettivo, deve essere designato il relativo supplente.

Ai fini della preliminare individuazione delle associazioni di enti del Terzo settore più rappresentative per le Regioni Puglia e Basilicata, le associazioni di enti del Terzo settore interessate potranno inviare alla scrivente Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'associazione, dalla quale risulti il numero complessivo di enti del Terzo settore ad esse direttamente e indirettamente aderenti (ovvero tramite una associazione di secondo o terzo livello).

La dichiarazione dovrà essere accompagnata dall'elenco anche in formato aperto degli enti del Terzo settore aderenti in via diretta e/o indiretta, con **l'indicazione**, per ciascun ente, del codice fiscale e del registro di iscrizione di riferimento. Alla stessa dovrà essere allegata inoltre copia di un documento di identità del dichiarante. In alternativa la dichiarazione potrà essere firmata digitalmente.

Per enti del Terzo settore devono intendersi, ai sensi dell'articolo 4 del Codice del Terzo settore, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, gli altri enti che alla data della dichiarazione siano iscritti al RUNTS o, in alternativa, in uno dei seguenti registri: registri delle associazioni di promozione sociale di cui alla legge n. 383/2000, registri del volontariato di cui alla legge n. 266/1991 (solo nel caso in cui i procedimenti di trasmigrazione risultino pendenti), anagrafe delle Onlus. Per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, nonché per le società di mutuo soccorso iscritte alla sezione imprese sociali del Registro imprese, essendo già stato effettuato il riversamento nel RUNTS, dovrà essere indicato quest'ultimo.

> Il Direttore Generale Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".